

UTILITY. La Corte di Giustizia sui 120 mln maturati sugli aiuti di Stato

A2A, l'Ue bocchia il maxi rimborso di interessi

Ma la società assicura: «Nessun impatto negativo. Nulla è dovuto»
In Borsa il titolo non ne risente e chiude la giornata in crescita

A2A non si vedrà rimborsare 120 milioni di euro di interessi pagati su un importo di 170 milioni di aiuti di Stato.

ASANCIRLO è la Corte di Giustizia europea: ha giudicato legittima, da parte dello Stato italiano, la maxi richiesta di interessi composti maturati su 170 milioni che la multitality, nata nel 2008 dalla fusione di Aem Milano e Asm Brescia, ha versato per restituire gli aiuti «indebitamente ricevuti» dalle società madri negli anni '90. La sentenza ha riconosciuto in sostanza allo Stato il diritto di utilizzare una norma europea del 2004 che prevede, in caso di aiuti di Stato, l'anatocismo: il meccanismo, che tante polemiche ha sollevato in ambito bancario, prevede che gli interessi maturati e non pagati diventino capitale e come tali producano a loro volta interesse. La decisione, ha precisato A2A in una

nota, «non avrà nessun impatto negativo» sui conti. «Le somme in questione - si legge - sono già state interamente restituite allo Stato italiano gravate da interessi calcolati secondo il criterio dell'interesse composto». Null'altro è dovuto dallo Stato italiano, ha spiegato A2A, alla quale tutta l'operazione è costata 290 milioni. E in Borsa il titolo non ha fatto una piega, concludendo la seduta mostrando una crescita dell'1,74% a 1,109 euro.

LA VICENDA è partita a giugno nel 2002, quando la Commissione ha deciso che erano illegittime le esenzioni fiscali e i prestiti a condizioni di favore che l'Italia aveva concesso negli anni '90 alle municipalizzate. Diverse società, tra cui Asm Brescia e Aem Milano, ma anche lo stesso Stato, hanno fatto ricorso contro l'ordine di recupero degli aiuti controversi.

Ma tutte le iniziative sono state respinte dal Tribunale dell'Ue nel 2009. Nel recupero, divenuto nel frattempo forzoso, l'Italia ha quindi deciso di applicare un regolamento europeo entrato in vigore nel 2004: il provvedimento, appunto, prevede il pagamento di interessi composti sulle somme da recuperare. Trattandosi di regole che hanno avuto effetto dopo la decisione del 2002 della Commissione, A2A ha contestato davanti la base di calcolo degli interessi. La Corte di Giustizia europea è stata quindi audita dalla Corte di Cassazione per un'interpretazione pregiudiziale. Tutte le iniziative, però, non hanno prodotto risultati.

I GIUDICI di Lussemburgo hanno poi stabilito, tra l'altro, che «spettava unicamente all'ordinamento italiano», decidere quale tipo di tasso applicare. Ed hanno «ritenuto che l'applicazione di interessi composti costituisca un mezzo particolarmente adeguato per giungere a una neutralizzazione del vantaggio concorrenziale conferito illegittimamente» ad A2A con gli aiuti. ●



Una veduta della sede di Brescia del gruppo A2A in via Lamarmora

Nelle aziende

Stefana, vertice a Roma Remog, presidio e attesa

Il «caso-Stefana» torna al centro dell'attenzione del ministero dello Sviluppo Economico. Dopo l'incontro del 25 maggio scorso, sindacati, istituzioni e commissario giudiziale Valerio Galeri, sono convocati al «Mise» alle 14,30 del 10 settembre. «Ciò fa seguito a una nostra richiesta urgente di attivazione del Tavolo inoltrata la settimana scorsa dopo aver appreso di una nuova offerta di acquisto» - per tre dei quattro stabilimenti, con garanzie per circa 400 addetti dei 602 attuali - «presentata da Esselunga spa e da Gip srl» (famiglia Ghidini), spiega in una nota la Fim di Brescia ribadendo l'importanza di trovare soluzioni per tutti i siti

e i lavoratori. La proposta sarà oggetto del confronto fissato martedì 8 alle 18,30 nella sede della spa di via Bologna a Nave con tutte le parti coinvolte. Questo potrebbe indurre qualcuno a «disertare» l'appuntamento di due giorni dopo a Roma.

A REZZATO, al presidio dei lavoratori - con il supporto della Fim territoriale - si accompagna l'attesa in vista dell'incontro di questa mattina del sindacato con i rappresentanti della Wegmann Automotive, multinazionale tedesca che ha rilevato la Remog spa e, successivamente, aperto la procedura per la messa in mobilità dei lavoratori della produzione (26 su 32), facendo scattare preoccupazione e proteste. ●

LA SEMESTRALE. I conti approvati dal Cda Banca Valsabbina bene la raccolta l'utile oltre i 6 mln

Solidità confermata: i coefficienti patrimoniali oltre i limiti richiesti

Primo semestre 2015 nel complesso positivo e di ulteriore conferma della solidità per la Banca Valsabbina con sede legale a Vestone e quartier generale a Brescia. Lo testimonia la situazione patrimoniale ed economica approvata dal Consiglio di amministrazione presieduto da Ezio Sordi.



Ezio Sordi e Renato Barbieri

La raccolta diretta dell'istituto di credito - Renato Barbieri è il direttore generale - al 30 giugno scorso si attesta a 3.357 milioni di euro, con un incremento dell'8,1% su base annua, mentre quella indiretta - come spiega una nota - raggiunge quota 1.340 mln di euro, in crescita del 6,9% nel raffronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente. La raccolta complessiva ammonta pertanto a 4.697 milioni di euro e fa emergere un incremento del 7,7% guardando al dato di dodici mesi prima.

Gli impieghi a clientela risultano pari a 2.822 mln di euro, in riduzione del 4,1% su giugno 2014, «principalmente per una contrazione della componente a vista - spiega il comunicato - Positivo l'andamento della componente a medio termine, con nuove erogazioni di circa 243 milioni di euro».

L'utile netto di periodo supera i 6 milioni di euro (6 mln 7.012 euro per l'esattezza) e si raffronta con gli 8 milioni 94.147 euro di un anno prima (-25,8%); il ridimensionamento si riscontra, si legge nella nota, per effetto, in particolare, dei minori ricavi dalla cessione di attività finanziarie e delle prudenti politiche di valutazione dei crediti deteriorati adottate, che hanno consentito di incrementare ulteriormente le coperture degli stessi.

Al 30 giugno di quest'anno la Banca Valsabbina ribadisce la sua «forza»: il patrimonio netto ammonta a 360 milioni di euro, mentre i coefficienti patrimoniali - conclude il comunicato - si confermano largamente superiori rispetto a quelli richiesti dalla Vigilanza (Common Equity Tier 1 al 14,4% e Tier Total al 15,7%). ●

B.G.P.
SALDATURE SPECIALI

Moteggiana (MN) - 7, Via Meucci
Tel. 0376 527028 - Fax. 0376 527028
bgpsaldature@email.it - www.bgpsaldaturespeciali.it

SALDATURE ACCIAIO/ALLUMINIO/GHISA

BGP è un'officina meccanica specializzata nella lavorazione dei metalli situata a Moteggiana, in provincia di Mantova. Effettuiamo saldature di alluminio, rame, ottone, acciaio inox, titanio, magnesio, ferro e ghisa. La nostra attività principale è quella di saldatura e assemblaggi meccanici conto terzi. La nostra azienda, con anni di esperienza, si è specializzata nelle saldature di caldaie a pressione.

SALDATURE MIG

SALDATURE TIG

LAVORAZIONI CNC



DAL 1927
OTTICA
TODESCATO

PRADA GUCCI TOMMY HILF JIL SANDER BVLGARI

RIVENDITORE
AUTORIZZATO

BAILEY



IN OCCASIONE DEI SALDI
PER LE PROMOZIONI
PASSA DA NOI!

BRESCIA - C.tto Sant'Agata, 16/C - Tel. 030 3755073

BOVEZZO (BS) - Via dei Prati, 27/A - Tel. 030 2713498

BRESCIA - Piazza Loggia, 8 - (Todescato Puntosole) - Tel. 030 2906025



Per informazioni
030 2911211
www.publiadige.it



Software di Contabilità Aziendale e Suite di modernizzazione per Ibm Power i (AS/400 - iSeries)

Soluzione amministrativa/contabile G&A.

VGSoft produce/commercializza una soluzione amministrativa completa che, con un prodotto estremamente scalabile, dal 2003 copre tutte le esigenze di più di un centinaio di piccole/medie imprese e di diverse imprese medio/grandi (nel territorio nazionale e con stabilimenti anche all'estero).

Il software però essere fruito:
In licenza d'uso
In Outsourcing/On demand/SaaS/Cloud

VGSoft fornisce anche consulenza, in ambito contabile, per aziende.

VGSoft cerca partner o rivenditori orientati verso la piattaforma ibm i: Software House o Consulenti che hanno una soluzione gestionale (completa o verticale, proprietaria o di terzi) ma non hanno, o vogliono sostituire, il modulo contabile con una soluzione facilmente integrabile.

Venite a trovarci sul nostro sito web www.vgsoft.it per scoprire di più sui nostri prodotti e per avere informazioni sulla vantaggiosa campagna 2015: "sostituzione ACG© con licenze a costo (quasi) ZERO".

I marchi riportati (IBM©, Webgate400© e ACG© sono dei legittimi proprietari



webgate400
RELEASE 8

Modernizzazione applicativi per ibm i.

VGSoft è Rivenditore Autorizzato/Certificato della suite Webgate400© per la modernizzazione di applicativi legacy su ibm i (AS400/iSeries), scritti sia in RPG che in COBOL.

Vorresti regalare una nuova vita ai tuoi programmi RPG/COBOL e arricchirli di innovative funzionalità?

Ti piacerebbe poter migliorare il lavoro quotidiano degli utenti e aumentare la produttività aziendale?

E se potessi utilizzare i tuoi programmi anche in mobilità?

MOLTO PIÙ DI UNA BELLA COPERTINA



Venite a scoprire sul nostro sito web www.vgsoft.it la soluzione "made in Italy" più diffusa per la modernizzazione degli applicativi su ibm i© e i suoi potenti Add-On (Gestione Documentale / Query / Stampe Grafiche / Clustering / Translate / Ecc.).

Sede Legale: Trav. XVI, 5 Villaggio Sereno - 25125 Brescia

Sede Operativa: Via Martiri della Libertà, 19 - 25030 Torbole Casaglia (BS) Tel. +39 030 2151455
Fax. +39 030 2158218 - Cel. +39 347 2788032 - info@vgsoft.it - vgsoft.it

Brevi

DIRITTI E DEMOCRAZIA ALLA FESTA CGIL LA TAVOLA ROTONDA CON MAURIZIO LANDINI

«Unions: dignità, diritti, democrazia». È il tema della tavola rotonda in programma questa sera alle 20 in via Breda vecchia a Cellatica nell'ambito della Festa della Cgil di Brescia. Saranno protagonisti Maurizio Landini (leader nazionale della Fiom), Davide Saluzzo (Libera), Anna Cordini (Emergency) e Damiano Galletti (segretario generale della Camera del lavoro di Brescia), coordinati dalla giornalista Italia Brontesi. Alle 18,30, invece, è prevista la presentazione, del libro «Sulle ginocchia» opera di Franco La Torre.

SICUREZZA ALIMENTARE IL 28 SETTEMBRE A BRESCIA IL CONVEGNO PROMOSSO DA AIFOS

In relazione al progetto «Coltiviamo la sicurezza» - che ha ricevuto il patrocinio di Expo Milano 2015 - l'Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro (AIFOS) promuove una serie di convegni gratuiti con iscrizione obbligatoria. Il 28 settembre, nella sede dell'associazione in via Branze a Brescia alle 14.30, il primo appuntamento di approfondimento su «Formazione formatori dell'igiene alimentare: l'Haccp nelle aziende».